

gli Affediati, consisteva nella carestia d'acqua, che pativano. I Liofanti non servono loro molto contro gli Europei, che fanno ben maneggiare Cannoni, e Granate; contra i Nazionali però servono a maraviglia, perchè le archibugiate non fanno a' Liofanti danno di sorta alcuna: ed essi all'incontro colla proboscide fanno maneggiar meglio, che l'Uomo colle mani, qualsivoglia sorta d'arme bianche; e se colla medesima colpiscono un Soldato, lo fritolano tutto in un colpo.

L'Entrate, e le ricchezze del *Mogol* si cavano tutte dal terreno coltivato, da' Dazi, dal Fisco, e da' regali. Ogni Vicerè, ogni Governatore è obbligato di dare al *Gran Mogol* una certa somma di quanto egli cava dalle Manifatture, e dalle frutta d'ogni terreno. Il Signor *Manouchi*, che per quarant'anni è stato alla Corte del *Gran Mogol*, dice, che ascende la Rendita Imperiale a' quaranta in cinquanta milioni di Lire sterline. La maggior parte delle Truppe si mantiene a spese de' Generali, e *Rajai*, con grandissimo risparmio dell'Erario del Sovrano. Le ricchezze poi de' Vicerè, e de' Governatori, ch'entrano nel Regio Scrigno, quand'essi muojono, e le miniere di Diamanti, ed i Regali de' Vassalli fanno un tesoro infinito.

Le Poste di questo Paese, dice il Signor *Hamilton*, sono molto veloci; ed ogni dieci miglia si trovano uomini pronti, che sono capaci di far cinque in sei miglia all'ora.

Le Monete sono di rame, d'argento, e d'oro: le prime si chiamano *Pice* o *Kas*, che sono un bajocco; le seconde si dividono in *Fanami*, che fan-
do-